



## SCAFFALE/2

### Due amici attorno a Ottaviano

«Chi trova un amico trova un tesoro» recita il detto; nulla di più vero nel caso di Ottaviano Augusto, protagonista del romanzo storico «Gli Invincibili. Alla conquista del potere» di Andrea Frediani (Newton). L'autore del libro, giunto al successo con la trilogia «Dictator» dedicata a Cesare, punta la sua lente impietosa su Ottaviano di cui smaschera debolezze e difetti disegnando un ritratto così incisivo e verace da rimanere impresso nella memoria del lettore. Frediani nella finzione narrativa affianca a Ottaviano due amici profondamente diversi, nel carattere e nei fini, Agrippa e Rufo, a cui affida filoni narrativi che scaturiscono dalla vicenda centrale, la storia di Ottaviano, Antonio e i cesaricidi, mantenendo alta la tensione e la curiosità verso questo mondo lontano con episodi singoli in cui dominano i temi della lealtà, della vendetta, dell'amore. Un lavoro certosino e puntuale, da parte di Frediani, si nasconde dietro la narrazione delle molteplici battaglie, degli scontri dei singoli, degli agguati e dei tranelli, degli omicidi che concorrono tutti, come ha predetto l'astronomo Teogene, a far diventare Ottaviano "Augusto". Indimenticabile il ritratto a tutto tondo del subdolo Mecenate e di quella vecchia "volpe" di Cicerone; sullo sfondo della storia tanti personaggi tutti ben delineati, dal barbaro Otwin, alla lussuosa Fulvia, dalla liberta Etain alla matrona Ottavia, tutti caratteri che raccontano la storia di Roma.

**ANNALISA STANCANELLI**

